

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "UN CUORE SEMPLICE"

Metraggio dichiarato 2.527 m.

Metraggio accertato 2531

Marca: NASHIRA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

NEI PRIMI ANNI DELL'800

Felicita è un'umile creatura. La sua storia si svolge nell'arco di cinquant'anni tra le mura di una casa, le spiagge e la campagna ad essa vicine. Giovanissima, Felicita è già sola: il padre muore in un incidente sul lavoro. Felicita trova lavoro in una fattoria ed è qui che vive la sua unica grande storia d'amore. Teodoro, un giovane, la corteggia; Felicita si innamora. Teodoro promette le nozze al più presto ma in cambio vuole la "prova". Felicita con arti inconsce rinvia sempre. Teodoro insiste. Una sera la fa bere, ma la ragazza sviene fra le sue braccia. E' triste per Felicita il giorno del matrimonio di Teodoro con una vecchia ricchissima. La signora Obin, una vedova con due figli, Paolo e Virginia, cerca qualcuno che la serva. Felicita fa il suo ingresso nella casa che la ospiterà fino al giorno della morte. Passano gli anni, il "cuore semplice" di Felicita ha modo di consumarsi e di struggersi in tutta una serie di affetti piccoli e grandi che essa stimolerà e perseguirà, ma alla fine Felicita rimane sola con la sua padrona e un pappagallo, Lulù, lasciatale dalla moglie di un vicino. Lulù è ora tutta la sua vita. Ma anche Lulù morirà, e continuerà a vivere per Felicita impagliato e troneggiante sul caminetto della sua camera. Muore anche la signora Obin. Paolo torna dalla città: mette in vendita la casa. La donna si ammalia; nel suo letto si spegne lentamente. E' il giorno del Corpus Domini, già si preparano in paese gli altarini per il passaggio dellaprocessione. Felicita muore serena: gli ultimi suoni che riesce a percepire sono i campanelli dei chierichetti e il frullare delle ali di Lulù che si invola nel cielo sereno.

ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta:

ADRIANA ASTI

JOE DALLESSANDRO

ALIDA VALLI

in

UN CUORE SEMPLICE

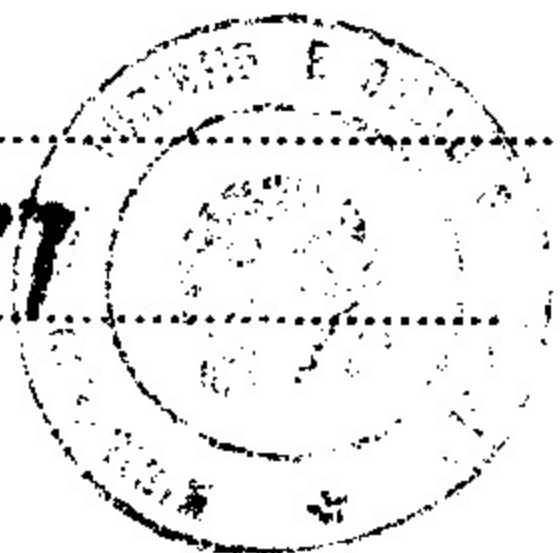
regia di Giorgio Ferrara

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 22 APR. 1977 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 22 APR. 1977



Vice per la Revisione
Il Vice Direttore Revisione
Cinema, Teatro e Spettacolo
dr. Antonio Calabria

IL MINISTRO

F.to SANGALLI